

Carnevale e Pasqua 2012: flussi turistici in tenuta, senza exploit.

Venezia, 11 giugno 2012 - La sostanziale tenuta di arrivi (-1,40 città d'arte e +1,49 balneari) e la leggera flessione delle presenze (-1,17% città d'arte e -6,39% balneari) emerse dall'analisi dei flussi turistici provinciali relativi al primo quadrimestre 2012 evidenzia il fatto che il grande exploit del 2011 non è decisamente ripetibile. I flussi delle zone balneari non rappresentano ancora un dato statisticamente significativo; eventuali considerazioni di rilievo bisogna rimandarle ad inizio stagione.

Per quanto riguarda le maggiori manifestazioni del periodo, si rileva che il Carnevale di Venezia, evidenziando una flessione del 18,77% negli arrivi e del 18,11% nelle presenze rispetto al 2011, ha risentito non solo della diversa collocazione stagionale (metà febbraio) rispetto allo scorso anno, ma anche delle condizioni climatiche avverse e quindi di una minore partecipazione agli eventi organizzati in occasione del primo week end. In particolare è il mercato italiano a registrare durante le festività carnevalesche nel Comune di Venezia un trend negativo (- 24,48% arrivi e - 24,08% presenze) più pesante rispetto al dato generale.

L'altra ricorrenza significativa, la Pasqua, che rappresenta sempre più una data-meta, offre alcuni segnali per la stagione balneare, che dovrebbero essere confermati dalle altre festività successive di fine maggio e inizio giugno. Anche in questo caso, come per il Carnevale, si registra una forte contrazione del mercato italiano rispetto a quello straniero. In particolare il mercato estero ha rafforzato la presenza dei turisti provenienti dall'Europa occidentale, cioè dai Paesi più tradizionalmente frequentatori di Venezia, mentre gli ospiti di lingua tedesca hanno registrato comportamenti alterni.

"Per quanto riguarda la distribuzione dei flussi nella terraferma veneziana -evidenzia il Presidente dell'APT provinciale Enrico Miotto- si segnala che a fronte delle flessioni contenute delle sub-zone comunali di Venezia centro storico (-1,96% a. e -1,31% p.) , del Lido (-3,03% a. e -1,72% p.) e di Mestre-Marghera (-1,12% a. e -0,95% p.), i comuni contigui di Mira e Mirano da un lato e Marcon e Quarto D'Altino dall'altro, presentano segno positivo (circa il 5% negli arrivi e circa il 10% delle presenze): i valori assoluti nel primo quadrimestre 2012 sono sostanzialmente equiparati, con un trend positivo di arrivi più marcato in termini percentualistici per l'altinate".